

Raccolta differenziata anche in spiaggia. Iniziativa di balneari e Amia

L'AMIA sbarca in spiaggia e lancia la raccolta differenziata sotto l'ombrellone. Da quest'anno, per la prima volta in assoluto, ciascun bagno è dotato di un'isola ecologica, tre contenitori collocati a pochi metri dalla battigia, uno per la carta (di colore giallo), l'altro per il vetro (verde) e il terzo per la plastica (azzurro). Ieri mattina il progetto è stato presentato direttamente sull'arenile, al bagno Italia, dal presidente di Amia Gianenrico Spediacci, presenti il direttore Lucia Venuti, l'assessore all'ambiente Roberto Dell'Amico e i rappresentanti dei balneari, Marco Pardi e Piero Vatteroni. «Con questa iniziativa — ha detto il presidente di Amia, Gianenrico Spediacci — intendiamo da un lato far sì che la differenziata approdi anche sotto l'ombrellone per riciclare rifiuti che fino a oggi non venivano presi in considerazione e pensiamo a giornali, bottiglie e lattine, e dall'altro trasmettere ai cittadini l'importanza della cultura della raccolta differenziata, una cultura che non ammette zone franche e che ci invita anche in vacanza e nei momenti di relax a pensare che ogni nostro gesto a favore dell'ambiente è fondamentale per invertire una tendenza che annuncia un futuro difficile. Marina è un cantiere aperto — ha aggiunto Spediacci — confido nella stretta collaborazione dei cittadini e la sinergia con gli stabilimenti balneari si inserisce nello spirito del progetto di raccolta differenziata porta a porta che partirà lunedì prossimo, in via sperimentale, su Marina est ma che nelle intenzioni del Comune e di Amia dovrà poi essere esteso su tutto il territorio». «ABBIAMO VERAMENTE l'opportunità — ha concluso Spediacci — di costruire una città dal volto nuovo e possiamo farlo mettendo al primo posto l'ambiente, il decoro, la vivibilità del nostro territorio. Anche gli stabilimenti balneari faranno certamente la loro parte e per questo è forte il mio ringraziamento per l'accoglienza riservata alle isole ecologiche sulle nostre spiagge e chiedo di invitare tutti i bagnanti a servirsi dei contenitori posizionati sull'arenile affinché il progetto possa subito decollare».

Inizia l'era delle "isole ecologiche" sulle spiagge di Marina. Al bagno "Nuova Italia" è stato presentato il piano dell'Amia, sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Carrara e destinato a coinvolgere tutta la fascia costiera del comune. Due obiettivi: sensibilizzare i cittadini sul tema rifiuti e far attecchire anche negli stabilimenti balneari la raccolta differenziata.

Alla presenza della ASB (Associazione Stabilimenti Balneari), della AIB (Associazione Imprenditori Balneari) e dell'assessore all'ambiente Roberto Dell'Amico, sono stati Gianenrico Spediacci presidente Amia e Lucia Venuti, direttrice Amia, a illustrare l'iniziativa che si inserisce nello spirito del progetto sperimentale di raccolta differenziata porta a porta che dal 23 giugno, ossia da lunedì prossimo e per un intero anno, interesserà Marina est fino al viale XX settembre, compreso lato Sarzana. Cosa sono queste "isole ecologiche"? Semplicemente un set di quattro contenitori divisi per colore, installati sulle spiagge al posto dei vecchi cestini della spazzatura: azzurro (per la plastica), arancione (carta), verde (vetro) e grigio (indifferenziata). Il bagnino non dovrà fare altro che raccogliere in appositi bidoni la spazzatura già differenziata, la quale poi verrà ritirata giornalmente dall'Amia. «Un progetto - commenta Spediacci - fondato sul principio che la raccolta differenziata deve iniziare dagli ombrelloni e decollato grazie alla collaborazione tra balneari, Amia e Comune. Ovviamente tutti questi sforzi non potranno avere successo senza la sinergia con i singoli cittadini. Serve la buona volontà di tutti, senza demandare ad altri certe problematiche, altrimenti non si potrà mai cambiare rotta sul versante dell'ambiente. L'obiettivo minimo sarà quello di raggiungere il 40% di differenziata in base ai parametri del protocollo di Kyoto (è prevista una eco-tassa per tutti i comuni non virtuosi), ma noi punteremo a superare il 60%. Inoltre nella circoscrizione di Marina apriremo un "eco-sportello" con un nostro incaricato al servizio dei cittadini e su internet un blog collegato al nuovo sito dell'Amia».

Marina, quindi, come avanguardia di un nuovo modo di vivere la spiaggia, come ha spiegato la direttrice Venuti: «Questa iniziativa, sorta già sull'Adriatico, finora non aveva ancora avuto seguito da queste parti; neanche in spiagge più importanti della nostra costa. Ciò evidenzia ulteriormente il forte impegno dell'Amia che per questa campagna ha trovato nella Cassa di risparmio di Carrara il partner ideale, come risulta anche sulle bandierine che segneranno le varie oasi ecologiche».

«In quanto balneari - sostiene Marco Pardi, presidente dell'Aib - crediamo molto in questo progetto, che abbiamo promosso fin da subito. Saremo fra i primi comuni ad attuare sistematicamente questo metodo. In fondo le spiagge sono la vetrina di Carrara e dal punto di vista pedagogico questa idea può essere molto importante». Il Tirreno . La Nazione giugno 2008

L'assessore Roberto Dell'Amico sottolinea: «Oltre alla raccolta porta a porta, anche questo progetto sarà un passo in avanti per aumentare la differenziata. Sulle spiagge anche i cittadini non residenti a Marina est cominceranno ad abituarsi a certi meccanismi di raccolta della spazzatura e si darà un impulso per un comportamento civile che speriamo possa diventare una costante».